



Decreto Dirigenziale n. 25 del 20/03/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PER L'APPOSIZIONE DI N.2 TUBAZIONI DI SCARICO DELLE ACQUE BIANCHE SUPERFICIALI DEI PIAZZALI PROVENIENTI DALLE VASCHE DI DECANTAZIONE, A SERVIZIO DELLA CAVA DI ARGILLA DELLA SOCIETA' ILAS ALVEOLATER S.R.L. ED EX CAVA DI ARGILLA CEMENTIR S.P.A. CON RECAPITO FINALE NEGLI ALVEI DEI TORRENTI LACCIANO E TAGLIATA, LOCALITA' TAGLIATA - TRE PONTI DEL COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV). RICHIEDENTE: CONSORZIO "VALLE CAUDINA". (PRATICA G.C. N.1868) PARERE IDRAULICO AI SENSI

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che le società ILAS ALVEOLATER s.r.l. e CEMENTIR s.r.l., ai fini di una programmazione di coltivazione e recupero unitario delle aree "Cava di argilla della società ILAS ALVEOLATER s.r.l. ed ex cava di argilla CEMENTIR ITALIA s.r.l." hanno costituito il Consorzio "VALLE CAUDINA" con sede legale c/o stabilimento Cementir in Via Nazionale Appia snc Maddaloni (CE);
- che il Consorzio "VALLE CAUDINA" ai fini del programma di coltivazione e recupero delle aree di intervento "Cava di argilla della società ILAS ALVEOLATER s.r.l. ed ex cava di argilla CEMENTIR ITALIA s.r.l." (cava abbandonata) ha chiesto l'autorizzazione al Genio Civile di Avellino ai sensi dell'art.27 c.3) delle Norme di Attuazione del PRAE;
- che questo Settore del Genio Civile, al fine del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.27 c.3) delle Norme di Attuazione del PRAE ha indetto apposita Conferenza di Servizi per acquisire i pareri, assensi, nulla osta degli Enti ed Amministrazioni territorialmente interessati;
- che il Presidente pro-tempore del Consorzio "VALLE CAUDINA", con nota prot. n. ADB/SMVC/38/2011 del 18/11/2011, acquisita al prot. reg. n.0879203 del 21/11/2011, integrata successivamente con nota prot. n. ADB/SMVC/03/2012 del 08/02/2012, acquisita al prot. reg. n.0116808 del 15/02/2012, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523, per la realizzazione delle seguenti opere idrauliche;
 - sul torrente Lacciano
 - apposizione di una tubazione di scarico in PEAD DN 800, in sponda destra del torrente Lacciano in corrispondenza della particella catastale 184 del foglio 5 del comune di San Martino Valle Caudina;
 - costruzione di gabbionate su entrambe le sponde per una lunghezza complessiva di m 10,00 con n.3 ordini e con risega di m 0.50;
 - realizzazione di una corda di fondo alveo per stabilizzare la quota di fondo;
 - posa in opera di materassi in fondo alveo;
 - sagomatura del terreno retrostante le gabbionate ed inerbimento;
 - sul torrente Tagliata
 - apposizione di una tubazione di scarico in PEAD DN 600, in sponda destra del torrente Tagliata in corrispondenza della particella catastale 956 del foglio 5 del comune di San Martino Valle Caudina;
 - costruzione di gabbionate su entrambe le sponde per una lunghezza complessiva di m 10,00 con n.3 ordini e con risega di m 0.50;
 - realizzazione di una corda di fondo alveo per stabilizzare la quota di fondo;
 - posa in opera di materassi in fondo alveo;
 - sagomatura del terreno retrostante le gabbionate ed inerbimento;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI 0000352 del 08/03/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che le società ILAS ALVEOLATER s.r.l. e CEMENTIR s.r.l., hanno presentato, rispettivamente, i certificati delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia prot. CEW/540/2012/CFG0133 del 18/01/2012 e di Roma prot. CEW/82575/2011/CRM0644 del 30/11/2011, dai quali risulta la non iscrizione di alcuna procedura concorsuale in corso, ai sensi della normativa vigente in materia, e il nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31/05/1965 n.575 e s.m.i.;
- che il Consorzio "VALLE CAUDINA" nell'ambito della Conferenza di Servizi richiesta ai fini dell'approvazione del programma di coltivazione e recupero delle cave ai sensi dell'art.36 della L.R. n.54/1985 ed art.27 c3) delle N.d.A. del P.R.A.E., ha prodotto:
 1. il parere favorevole con prescrizioni prot. n.7188 del 29/07/2011 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno;

2. l'autorizzazione paesistico ambientale prot. n.3132 del 18/04/2011 rilasciata dall'Ufficio Tecnico – settore Urbanistica – Assetto del Territorio del Comune di San Martino Valle Caudina.

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale dei torrenti Lacciano e Tagliata, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento realizzato ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523;
- che dalla relazione del calcolo idraulico e dai grafici si evince che le tubazioni di scarico risultano allocate al di fuori del tirante idrico;
- che le sezioni di deflusso risultano verificate allo smaltimento della portata di massima piena determinata con $T_r = 100$ anni, conformemente alle vigenti norme di salvaguardia dal rischio idraulico;
- che l'apposizione delle tubazioni di scarico delle acque in sponda destra degli alvei dei torrenti Lacciano e Tagliata, occupa stabilmente area del demanio fluviale e pertanto è soggetta al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;

RITENUTO:

- che la modesta portata delle acque di scarico non ha incidenza sostanziale sulle portate ordinarie dei torrenti Lacciano e Tagliata;
- che la tipologia dei lavori proposti non trova impedimento nelle norme del R.D. 25/07/1904 n.523;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.1 del 27/01/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

DECRETA

1. di rilasciare al Consorzio "VALLE CAUDINA" C.F. 03382820615 con sede legale c/o stabilimento Cementir in Via Nazionale Appia snc Maddaloni (CE), ai sensi del R.D. 25/07/1904 n.523, per i soli fini idraulici, il parere favorevole per la realizzazione delle seguenti opere idrauliche:

- sul torrente Lacciano
 - ☛ apposizione di una tubazione di scarico in PEAD DN 800, in sponda destra del torrente Lacciano in corrispondenza della particella catastale 184 del foglio 5 del comune di San Martino Valle Caudina;
 - ☛ costruzione di gabbionate su entrambe le sponde per una lunghezza complessiva di m 10,00 con n.3 ordini e con risega di m 0.50;
 - ☛ realizzazione di una corda di fondo alveo per stabilizzare la quota di fondo;
 - ☛ posa in opera di materassi in fondo alveo;
 - ☛ sagomatura del terreno retrostante le gabbionate ed inerbimento;

- sul torrente Tagliata
 - ☛ apposizione di una tubazione di scarico in PEAD DN 600, in sponda destra del torrente Tagliata in corrispondenza della particella catastale 956 del foglio 5 del comune di San Martino Valle Caudina;
 - ☛ costruzione di gabbionate su entrambe le sponde per una lunghezza complessiva di m 10,00 con n.3 ordini e con risega di m 0.50;
 - ☛ realizzazione di una corda di fondo alveo per stabilizzare la quota di fondo;
 - ☛ posa in opera di materassi in fondo alveo;
 - ☛ sagomatura del terreno retrostante le gabbionate ed inerbimento;

secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. Il presente decreto è riferito alle opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
- c. le opere spondali (gabbionate) dovranno essere raccordate omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- d. le opere sono mantenute a rischio e pericolo del Consorzio "VALLE CAUDINA", per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- e. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- f. durante l'esecuzione dei lavori, il Consorzio "VALLE CAUDINA" è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- g. il Consorzio "VALLE CAUDINA", o suo delegato, dovrà vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- h. tutta la responsabilità statica, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche dei corsi d'acqua Lacciano e Tagliata, resta ad esclusivo carico del Consorzio "Valle Caudina";
- i. il Consorzio "Valle Caudina", o suo delegato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica, ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- j. il Consorzio "VALLE CAUDINA", o suo delegato, a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- k. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Consorzio "VALLE CAUDINA", che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- l. il Consorzio "VALLE CAUDINA", è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella dei tratti d'alveo interessati dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Consorzio "VALLE CAUDINA" è, altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- m. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime il Consorzio "VALLE CAUDINA", dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;

- n. il Consorzio "VALLE CAUDINA", è tenuto ad acquisire l'autorizzazione allo scarico delle acque e sulla qualità delle stesse da rilasciarsi a cura della Provincia di Avellino o Ente delegato.
2. Di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
3. Di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Consorzio "VALLE CAUDINA";
- alla Provincia di Avellino Settore Ambiente;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVIA